

□ **Interrogazione n. 188**

presentata in data 10 novembre 2005

a iniziativa del Consigliere Rocchi

“Presidi diagnostici e terapeutici per malati diabetici

a risposta orale

Il sottoscritto Lidio Rocchi, Consigliere regionale del gruppo Misto,

Premesso:

che la legge 115/1987 e la legge regionale 38/1987 stabiliscono che i pazienti affetti da malattia diabetica hanno diritto ad avere gratuitamente i cosiddetti presidi diagnostici e terapeutici:

siringhe da insulina;

strisce reattive per la valutazione nel sangue e nelle urine del glucosio e dell'acetone;

reflettometri per la lettura delle strisce reattive;

“penne” per la somministrazione dell'insulina;

aghi per le penne;

pungidito;

microinfusori;

che detto materiale è indispensabile per una adeguata cura della malattia diabetica;

che nella nostra regione la distribuzione avviene attraverso i centri antiadiabetici;

che questo tipo di distribuzione comporta un grave disagio per i pazienti sia perché i centri sono talvolta lontano dalle residenze, sia perché hanno orari limitati, sabato e domenica compresi;

che in questo modo non c'è un attento controllo del materiale distribuito né tantomeno della spesa, attualmente di diversi milioni di euro;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale se ritiene opportuno, al fine di un più attento controllo del materiale distribuito ed in un ottica di contenimento della spesa con contestuale miglioramento di servizio al cittadino, che la distribuzione dei presidi diagnostici e terapeutici, sopra descritti, siano affidati alle farmacie come del resto avviene nella maggior parte delle regioni italiane.